

Erwerbstätigkeit und öffentlich Bedienstete - 2012

Occupazione e dipendenti pubblici - 2012

Ab heute ist die aktuelle Ausgabe der ASTAT-Schriftenreihe "Erwerbstätigkeit in Südtirol" mit den Daten 2012 im Südtiroler Bürgernetz unter www.provinz.bz.it/astat verfügbar. In Buchform wird sie in einigen Wochen erhältlich sein. Darin werden umfangreiche Daten des Arbeitsmarktes im Allgemeinen und des öffentlichen Dienstes im Speziellen präsentiert und kommentiert.



Da oggi è consultabile, alla pagina www.provincia.bz.it/astat della rete civica della Provincia la nuova edizione della collana ASTAT "Occupazione in provincia di Bolzano" con i dati aggiornati al 2012. La versione cartacea del volume sarà disponibile fra qualche settimana. Con questa pubblicazione vengono diffusi dati dettagliati riguardanti il mercato del lavoro in generale e il settore pubblico in particolare.

60,4% der Bevölkerung im erwerbsfähigen Alter sind am Erwerbsleben beteiligt

Im Jahr 2012 sind 423.200 in Südtirol wohnhafte Personen im erwerbsfähigen Alter (also mindestens 15 Jahre alt). Davon sind 60,4% am Erwerbsleben beteiligt, und zwar entweder als Erwerbstätige oder Arbeitsuchende. 39,6% werden hingegen den so genannten Nicht-Erwerbspersonen zugerechnet, das sind vorwiegend Personen im Ruhestand, im Haushalt tätige Personen und Studenten.

Il 60,4% della popolazione in età lavorativa partecipa al mondo del lavoro

Nel 2012 in provincia di Bolzano il numero dei residenti in età lavorativa (cioè con almeno 15 anni) raggiunge le 423.200 unità. Di questi il 60,4% è interessato al mondo del lavoro, e cioè come occupati o persona in cerca di un'occupazione. Il 39,6% è costituito dalle cosiddette non forze di lavoro, prevalentemente persone ritirate dal lavoro, casalinghe e studenti.

Seite 1 pagina astatinfo presse stampa 09/2014

Der Großteil der 245.200 Erwerbstätigen, nämlich 71,4%, ist im öffentlichen bzw. privaten Dienstleistungsbereich tätig. Im produzierenden Gewerbe und in der Landwirtschaft arbeiten im Vergleich dazu weniger, und zwar 22,2% bzw. 6,5%.

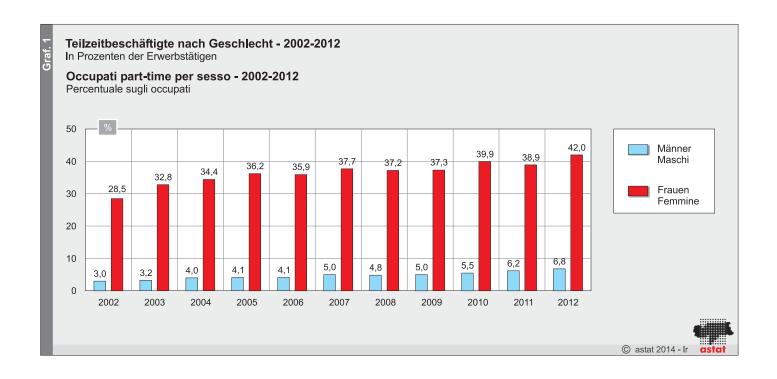
La maggior parte dei 245.200 occupati, precisamente il 71,4%, lavora nel settore dei servizi (pubblici e privati). Nel settore industriale e in agricoltura lavorano meno persone, rispettivamente il 22,2% ed il 6,5%.

Teilzeitquote bei den Frauen in den letzten zehn Jahren stark gestiegen

Von den Südtiroler Erwerbstätigen gehen 2012 insgesamt 22,4% einer Teilzeitbeschäftigung nach. Dieser Anteil ist in den letzten zehn Jahren vor allem bei den Frauen stark gestiegen, und zwar von 28,5% im Jahr 2002 auf 42,0% im Jahr 2012. Bei den Männern bleibt die Teilzeitarbeit mit knapp 7% immer noch eine Randerscheinung, hat jedoch in diesen zehn Jahren auch zugenommen. Trotz steigender Zahlen bei den Teilzeitbeschäftigten ist dieses Phänomen im Vergleich zu den nördlichen Nachbarländern hierzulande noch weniger ausgeprägt; dies gilt vor allem für die Privatwirtschaft, wo der Teilzeitbeschäftigtenanteil noch deutlich niedriger liegt als im öffentlichen Dienst.

Percentuale dei part-time tra le donne in forte aumento negli ultimi dieci anni

Nel 2012 in provincia di Bolzano il 22,4% degli occupati è a tempo parziale. Questa percentuale è aumentata fortemente negli ultimi dieci anni soprattutto tra le donne, per le quali è passata dal 28,5% del 2002 al 42,0% del 2012. Tra gli uomini invece, con una percentuale di appena il 7%, il lavoro part-time resta ancora un fenomeno marginale, anche se in questi dieci anni è aumentato. Nonostante la crescita del numero degli occupati part-time, nel nostro territorio questo fenomeno resta ancora meno marcato rispetto alle regioni vicine, situate a nord; ciò vale soprattutto per il settore privato, dove la quota di lavoratori part-time è nettamente inferiore rispetto al pubblico impiego.



Ein Fünftel der Erwerbstätigen Südtirols arbeitet im öffentlichen Dienst

Rund 20% der Erwerbstätigen Südtirols, nämlich 49.785 Personen, arbeitet im öffentlichen Dienst, von diesen wiederum der Großteil im lokalen öffentlichen Dienst bzw. als Lehrpersonen an den Staatsschulen. Die Sprachgruppenverteilung der Bediensteten weicht

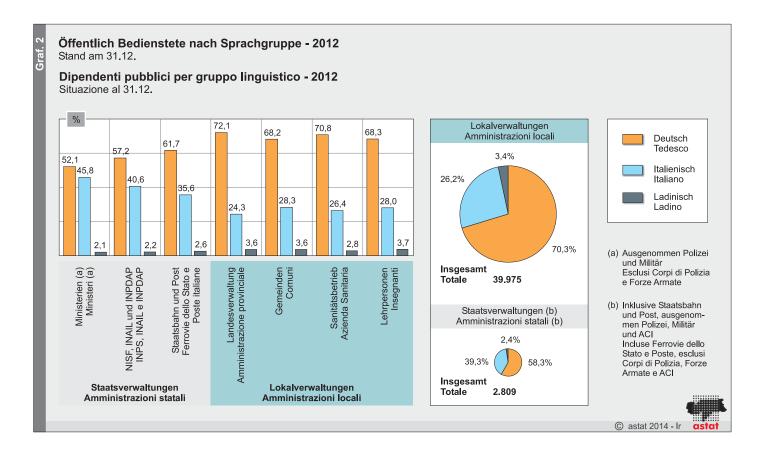
Un quinto degli occupati lavora nel pubblico impiego

Circa il 20% degli occupati in provincia di Bolzano, e precisamente 49.785 persone, lavorano nel publico impiego, gran parte di loro in quello locale o come insegnanti presso le scuole statali. La distribuzione dei dipendenti per gruppo linguistico, nel caso delle ammi-

Seite 2 pagina astatinfo presse stampa 09/2014

in den Staatsverwaltungen immer noch stark vom Proporz der letzten Volkszählung ab.

nistrazioni statali, si scosta ancora sensibilmente dalla proporzionale determinata in base all'ultimo censimento della popolazione.



In der Publikation wird die Personalstruktur der größten öffentlichen Verwaltungen noch genauer untersucht: So sind die häufigsten Berufsbilder unter den Landesbediensteten die Straßenwärter bei den Männern und die Kindergärtnerinnen bei den Frauen. Bei den männlichen Gemeindebediensteten überwiegt das Berufsbild des Arbeiters, bei den weiblichen Gemeindeangestellten jenes der Verwaltungsassistentin. Im Sanitätsbetrieb wird das Berufsbild des Arztes bei den Männern und jenes der Krankenpflegerin bei den Frauen am häufigsten gezählt. In den Mittelschulen unterrichten am meisten Lehrer die Fächer Deutsch bzw. Italienisch kombiniert mit Geschichte und Geografie; in den Oberschulen sind ebenfalls die Lehrer für humanistische Fächer am stärksten vertreten.

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Erich Huber, Tel. 0471 41 84 27.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet. Nella pubblicazione viene approfondita la struttura del personale delle maggiori amministrazioni pubbliche: i profili professionali più frequenti tra i dipendenti provinciali sono i cantonieri nel caso dei maschi e le insegnanti di scuola dell'infanzia nel caso delle femmine. Nel caso dei dipendenti comunali prevale il profilo degli operai per i maschi e quello delle assistenti amministrative per le femmine. Nell'Azienda Sanitaria è più numeroso il profilo dei medici nel caso dei maschi e il profilo delle infermiere nel caso delle femmine. Nelle scuole medie gli insegnanti insegnano più frequentemente materie quali tedesco o italiano combinate con storia e geografia; anche nelle scuole superiori prevalgono gli insegnanti di materie umanistiche.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a Erich Huber, tel. 0471 41 84 27.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

Seite 3 pagina astatinfo presse stampa 09/2014